

Codice A2014A

D.D. 17 aprile 2026, n. 154

Legge n. 241/1990. D.G.R. n. 97-7423 del 03/08/2018 Piano Annuale per l'impiantistica sportiva per l'anno 2018. D.D. 645/2018 - beneficiario di contributo: Comune di GIGNESE - Istanza n. 67/5332. Revoca contributo e presa d'atto dell'economia di spesa di euro 54.500,00.



ATTO DD 154/A2014A/2026

DEL 17/04/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO

A2014A - Valorizzazione dell'impiantistica sportiva e delle professioni sportive della montagna

OGGETTO: Legge n. 241/1990. D.G.R. n. 97-7423 del 03/08/2018 Piano Annuale per l'impiantistica sportiva per l'anno 2018. D.D. 645/2018 – beneficiario di contributo: Comune di GIGNESE - Istanza n. 67/5332. Revoca contributo e presa d'atto dell'economia di spesa di euro 54.500,00.

Premesso che:

- in vigore della L.r. 93/1995 “Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie”, poi abrogata dalla L.R. 23/2020, nonché ai sensi della L.r. 18/2000 è stato istituito, presso l'Istituto per il Credito Sportivo e la società Finpiemonte S.p.A., il “Fondo” regionale per il potenziamento e la qualificazione degli impianti e delle attrezzature sportive” le cui rispettive gestioni sono state disciplinate da specifiche convenzioni;

- in particolare, con la D.G.R. n. 63-2673 del 21/12/2015, la Giunta Regionale ha affidato all'Istituto per il Credito Sportivo le attività di gestione e di erogazione dei contributi per il sostegno degli interventi per l'impiantistica sportiva, attuata attraverso la convenzione rep. n. 144 del 13/4/2016, con validità triennale;

- nel triennio di validità della citata convenzione, con D.G.R. n. 97-7423 del 03/08/2018, la Giunta Regionale ha approvato il *Piano Annuale per l'impiantistica sportiva per l'anno 2018* e i relativi criteri attuativi specifici, individuando le Misure 2.1 “Messa a norma, ampliamento, completamento e diversificazione degli impianti sportivi” e 2.2.” Nuova impiantistica in aree carenti o a particolare vocazione”, nonché le relative risorse finanziarie destinate all'assegnazione dei relativi contributi.

Preso atto che:

- con la D.D. n. 338 del 6/08/2018 è stato approvato “l'Invito a presentare i progetti di impiantistica sportiva per l'anno 2018”, tramite l'invio delle istanze di contributo alla Direzione Regionale

Promozione della Cultura del Turismo e dello Sport, Settore Offerta Turistica e Sportiva, entro il 08/10/2018, esclusivamente per via telematica tramite applicativo FINDOM (FINanziamenti DOMande

- con la medesima determinazione dirigenziale n. 338 del 6/08/2018 è stata impegnata la somma complessiva di euro 1.382.712,62 per la copertura dei contributi assegnati, importo trasferito all'Istituto per il Credito Sportivo (codice beneficiario 11045), ai sensi della l.r.18/2000, in quanto allo stesso Istituto sono state affidate le attività di gestione e di erogazione dei contributi in conto capitale e in conto interessi, con le modalità previste dalla citata convenzione rep. n. 144 del 13 aprile 2016;

- con la D.D. n. 645 dell'11/12/2018 di approvazione delle graduatorie sono stati individuati i soggetti ammessi a beneficiare dei contributi regionali, in conto capitale e in conto interessi, per gli interventi candidati a valere sul "Piano annuale per l'impiantistica sportiva per l'anno 2018", nonché l'elenco dei soggetti ammessi, ma non finanziati, per esaurimento delle risorse disponibili.

Preso atto, inoltre, che:

- con la D.G.R. n. 19 – 8149 del 18/12/2018 la Giunta Regionale ha disposto lo scorrimento della graduatoria dei soggetti ritenuti ammissibili e individuato le ulteriori risorse a copertura dell'assegnazione dei contributi per l'importo di euro 830.927,38;

- con la D.D. n. 704 del 20/12/2018 è stato disposto lo scorrimento della graduatoria per l'assegnazione di ulteriori contributi, nonché l'impegno delle suddette risorse all'Istituto per il Credito sportivo, finalizzate all'erogazione dei benefici medesimi.

Richiamata la D.D. n. 12 del 22/01/2019 di approvazione dei modelli di rendicontazione delle spese sostenute dai beneficiari delle D.D. n. 645 dell'11/12/2018 e D.D. n. 704 del 20/12/2018, nel rispetto delle norme relative alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e di certificazione, di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000, relativamente ai progetti ammessi a finanziamento la cui compilazione e l'invio hanno carattere obbligatorio ai fini dell'erogazione del contributo medesimo.

Preso atto che:

- non risulta mai pervenuta la rendicontazione delle spese sostenute da parte del beneficiario COMUNE di GIGNESE - Istanza n. 67/5332 – contributo di euro 54.500,00, per la realizzazione dell'intervento "Realizzazione di nuovi spogliatoi presso il centro sportivo";

- con nota prot. n. 9364 del 01/06/2023 è stato richiesto l'invio della rendicontazione, entro e non oltre il 30/06/2023, senza riscontro da parte del soggetto beneficiario del suddetto contributo;

- con nota prot. n. 22453 del 07/12/2023 è stato comunicato l'avvio del procedimento di revoca del contributo per mancanza della rendicontazione;

- entro il termine assegnato e, comunque, alla data del presente atto, non sono state presentate, da parte del soggetto assegnatario del contributo in parola, memorie, documenti o osservazioni inerenti il procedimento di revoca avviato.

Ritenuto quindi necessario, per le motivazioni sopra esposte:

- revocare il contributo di euro 54.500,00 concesso con Determinazione Dirigenziale n. 645 dell'11/12/2018 a favore di COMUNE di GIGNESE - Istanza n. 67/5332 per la realizzazione del progetto denominato "Realizzazione di nuovi spogliatoi presso il centro sportivo";
- riconoscere l'economia di spesa di euro 54.500,00 a valere sul "Fondo regionale per il potenziamento e la qualificazione degli impianti e delle attrezzature sportive", istituito ai sensi della l.r. 18/2000 presso l'Istituto per Credito Sportivo e Culturale S.p.A. incaricato della gestione;
- rinviare a successivo provvedimento la chiusura del Fondo medesimo, a seguito dell'accertamento delle economie totali, nonché la richiesta all'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale S.p.A. di restituzione delle somme accertate.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modificazioni e integrazioni;
- D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- L.r. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R;
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione Linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati B, D della dgr n. 12- 5546 del 29 agosto 2017;
- D.G.R. n. 11 del 21 dicembre 2023, approvazione del Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta Regionale);
- D.G.R. n. 3-2182 del 30 Gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028 ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021;
- L.r. 3 febbraio 2026 n.2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026);
- L.r. 3 febbraio 2026 n.3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- D.G.R. n.1-2209 del 9 marzo 2026 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028";
- Attestata le regolarità amministrative del presente atto, ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

determina

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale:

- di revocare, per le motivazioni illustrate in premessa, il contributo di euro 54.500,00 concesso con Determinazione Dirigenziale n. 645 dell'11/12/2018 a favore di COMUNE di GIGNESE - Istanza n. 67/5332 per la realizzazione del progetto denominato "Realizzazione di nuovi spogliatoi presso il centro sportivo";
- di prendere atto dell'economia di spesa di euro 54.500,00 a valere sul "Fondo regionale per il potenziamento e la qualificazione degli impianti e delle attrezzature sportive", istituito, ai sensi della l.r. 18/2000, presso l'Istituto per Credito Sportivo e Culturale S.p.A. incaricato della gestione;
- di rinviare a successivo provvedimento la chiusura del Fondo medesimo, a seguito dell'accertamento delle economie totali, nonché la richiesta all'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale S.p.A. di restituzione delle somme accertate;
- di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il Dirigente firmatario della presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte" e sarà oggetto di annotazione nella sezione del sito "Amministrazione Trasparente" in cui risulta pubblicata, ai sensi dell'art. 26 comma 2 del decreto legislativo 33/2013, la determinazione di assegnazione del contributo.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla data di comunicazione o di piena conoscenza dell'atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A2014A - Valorizzazione dell'impiantistica sportiva
e delle professioni sportive della montagna)
Firmato digitalmente da Germano Gola